

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 4 GIUGNO 2021

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 31.05.2021	Martedì 01.06.2021	Mercoledì 02.06.2021	Giovedì 03.06.2021	Venerdì 04.06.2021		
	Wall Street chiusa per il Memorial Day. In Cina l'indice dei responsabili degli acquisti (PMI), un indicatore chiave dell'attività manifatturiera, a maggio è risultato 51,0, in leggero calo rispetto al 51,1 di aprile.	A maggio continua il rialzo del tasso di inflazione annuale in Europa: la stima flash di Eurostat indica il 2% dopo 1,6% ad aprile. Inoltre, la seduta odierna registra performance positive nell'Eurozona, con il PMI manifatturiero di Maggio salito a record storici.	Le nuove tensioni geopolitiche sia sull'asse Usa-Russia che sul fronte Usa-Cina, unite all'incertezza in vista della pubblicazione dei dati sul mercato del lavoro americano frenano le Borse europee.	Lo spread tra BTP Italia-Bund a 10 anni si è attestato a 107,1 punti base, mentre rimane stabile il rendimento sulla scadenza decennale italiana, che oscilla intorno a 0,9%. Sul fronte dei cambi, invece, il cambio EUR/USD si attesta poco sopra a 1,21 circa.	Nella giornata odierna le Borse europee e Wall Street viaggiano attorno alla parità. Negli USA, in particolare, a maggio sono stati creati 559mila nuovi posti e la disoccupazione si è attestata al 5,8%: gli analisti si aspettavano circa 671mila nuovi posti e un tasso di disoccupazione al 5,9%.		
						YTD 2021 Return	
FTSE MIB (€)	25,170.55 0.0%	25,321.85 0.6%	25,379.69 0.2%	25,452.33 0.3%	25,512.50 0.2%	14.7%	
DAX (€)	15,421.13 (0.6%)	15,567.36 0.9%	15,602.71 0.2%	15,632.67 0.2%	15,643.33 0.1%	14.1%	
Euro Stoxx 50 (€)	4,039.46 (0.8%)	4,071.75 0.8%	4,088.50 0.4%	4,079.24 (0.2%)	4,081.46 0.1%	14.9%	
Nasdaq (USD)	13,748.74 CLOSED	13,736.48 (0.1%)	13,756.33 0.1%	13,614.51 (1.0%)	13,778.39 1.2%	6.9%	
S&P 500 (USD)	4,204.11 CLOSED	4,202.04 (0.0%)	4,208.12 0.1%	4,192.85 (0.4%)	4,219.70 0.6%	12.3%	
Shanghai (CNY)	3,615.48 0.4%	3,624.71 0.3%	3,597.42 (0.8%)	3,584.21 (0.4%)	3,591.84 0.2%	3.4%	
Nikkei (JPY)	28,860.08 (1.0%)	28,814.34 (0.2%)	28,946.14 0.5%	29,058.11 0.4%	28,941.52 (0.4%)	5.5%	
EUR/USD	1.223 0.3%	1.22 (0.1%)	1.22 (0.0%)	1.212 (0.7%)	1.217 0.4%	(0.9%)	

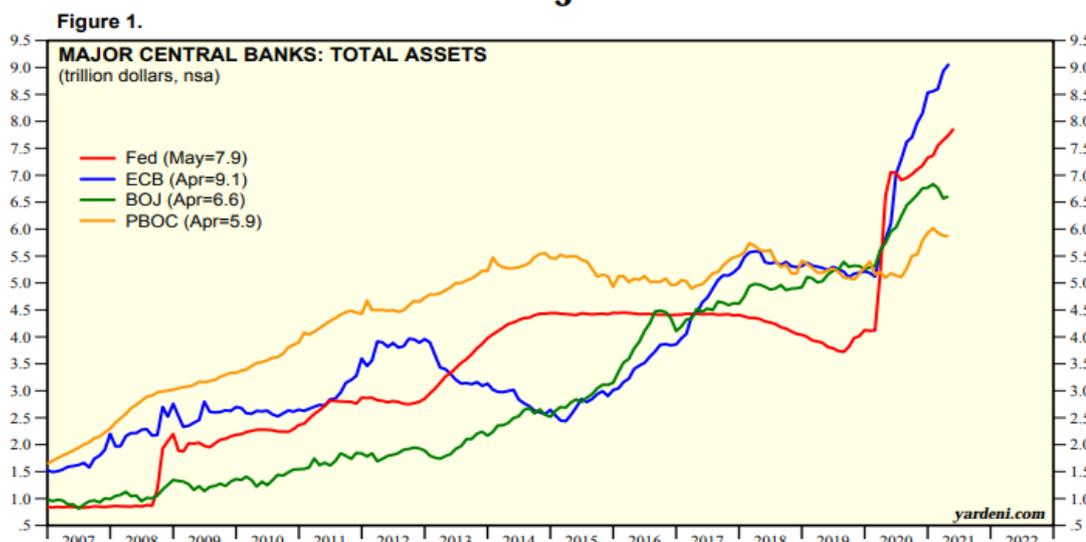
Nota: dati in local currency. Venerdì 4 Giugno 2021 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

BANCHE CENTRALI: L'EVOLUZIONE DELLE POLITICHE MONETARIE

Dallo scoppio della pandemia le Banche centrali hanno dovuto iniettare un ammontare di cash molto corposo per poter rispondere prontamente alle esigenze di liquidità delle aziende e per evitare il collasso dei mercati del credito. Ma, a distanza di poco più di un anno, le vaccinazioni procedono a ritmo spedito (anche se non in tutto il mondo e questo potrebbe essere un problema) e la riapertura delle attività sta favorendo un miglioramento dei dati economici. Pertanto, i mercati stanno guardando più da vicino come interverranno le Banche centrali, che ad un certo punto dovranno definire le modalità con cui allentare le misure.

Total Assets of Major Central Banks



Se prendiamo in considerazione l'Asia, ad esempio, possiamo osservare, da un lato, che la Bank of Japan tra Marzo e Aprile dello scorso anno aveva comprato ETF per un controvalore di oltre 1000 miliardi di yen (ovvero circa 7,5 miliardi di euro), ma lo scorso Maggio, per la prima volta dal 2012, ha azzerato totalmente gli acquisti. Dall'altro lato, la People Bank's of China, qualche giorno fa ha alzato il coefficiente di riserva obbligatoria per le valute estere dal 5% al 7%, in modo da evitare speculazioni sullo yuan, che si attesta ai livelli massimi dal 2018. Inoltre, un rapporto della stessa PBOC denota come ad Aprile la crescita su base annua della massa monetaria M2 sia stata al livello più basso mai registrato da Luglio 2019, dopo aver adottato misure più stringenti per l'erogazione del credito bancario. Con riferimento agli USA, invece, nonostante l'evidente segnale rialzista dell'inflazione, secondo la Federal Reserve non vi sono ancora le condizioni necessarie per l'avvio del tapering, poiché mancano ancora circa 8 milioni di posti di lavoro da recuperare ed il PIL non è ancora tornato ai livelli pre-covid. Dal 7 Giugno, tuttavia, la FED comincerà a rivendere sul mercato Corporate Bond ed ETF comprati durante la pandemia, anche se l'ammontare non sarebbe significativo: \$13,7 miliardi complessivi contro \$7.900 miliardi di total assets in bilancio. In Europa, infine, si segnala come a maggio il livello dell'inflazione sia salito al 2% anno su anno e dunque i mercati, temendo misure meno espansive, presteranno molta attenzione alle parole di Christine Lagarde alla prossima riunione del 10 Giugno, dato che il target di inflazione è stato raggiunto. Tuttavia, la Banca Centrale Europea dovrebbe mantenere ancora una politica fortemente accomodante: nel 2021, infatti, ha addirittura accelerato il ritmo degli acquisti mensili del PEPP al fine di calmierare il recente rialzo dei rendimenti obbligazionari, dato che quest'ultimi vengono utilizzati dalle banche come riferimento per determinare le condizioni del credito destinato all'economia reale. Il tasso di interesse decennale sul Titolo di Stato francese, ad esempio, è tornato in territorio positivo, attorno a +0,17%, a fronte di un - 0,37% di inizio anno.

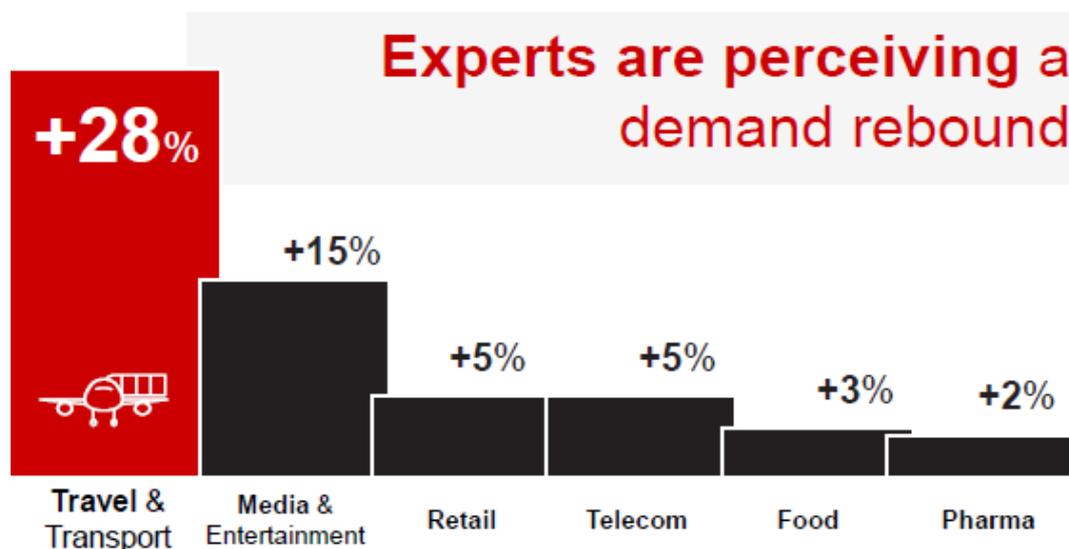
Fonti: Bloomberg, Il Sole 24 Ore, Milano Finanza, South China Morning Post

IL SETTORE DEI VIAGGI È PRONTO A RIPARTIRE COL DIGITALE

Il settore dei viaggi ha sofferto un crollo storico a causa della pandemia ed i tempi per recuperare le perdite subite saranno particolarmente lunghi. In particolare, durante lo scorso anno è stata registrata una riduzione globale dell'80% delle prenotazioni per voli aerei, a causa soprattutto dell'interruzione dei viaggi tra Europa e Asia. Come conseguenza, inoltre, anche gli hotel sono stati gravemente colpiti.

2021 ADV spend growth forecasts by industry

Global % change | YoY at current prices



*ADV: Advertising

In particolare, su base globale i ricavi degli hotel per camera sono scesi mediamente del 50% nel 2020, con ulteriori difficoltà emerse con la recrudescenza del virus nella stagione invernale. Tuttavia, alcuni analisti si attendono una buona ripresa del settore già nell'anno corrente. Si osservi il grafico sopra riportato: si stima che l'industria dei viaggi e dei trasporti nel 2021 possa incrementare gli investimenti pubblicitari (*advertising*) del +28% circa, ovvero un tasso di crescita più elevato rispetto a quello atteso per gli altri settori. Tra gli altri fattori che possano spingere la ripresa, il fenomeno del "revenge travel", ovvero un forte desiderio di viaggiare dopo mesi di confinamento, potrebbe giocare un ruolo fondamentale. Ed il digitale, in particolar modo, potrebbe essere un catalizzatore, dato che permette alle aziende di intercettare più rapidamente i bisogni del mercato, di offrire esperienze di viaggio "virtuali" in fase di prenotazione e, grazie alle piattaforme in Cloud, di conservare online documenti di viaggio come passaporti e polizze assicurative. Si stima che, analizzando i numeri, già il 65% delle entrate provenienti dal settore dei viaggi e del turismo provenga direttamente dai canali di vendita online, con la dimensione del mercato mondiale che dovrebbe salire dai circa 432 miliardi di dollari USD nel 2020 ad oltre 833 miliardi entro il 2025. I big del settore, infatti, stanno investendo ingenti risorse negli strumenti di Intelligenza Artificiale, che attraverso sofisticati algoritmi analizzano le abitudini di acquisto e profilano le diverse tipologie di viaggiatore. Per esempio, Amadeus, leader tecnologico della travel industry di recente ha annunciato una partnership con il colosso del Cloud Microsoft, per l'utilizzo della piattaforma Azure. Quest'ultima, si osservi, nel primo trimestre del 2021 ha dato la propria dimostrazione di forza: il tasso di crescita dei ricavi ha visto un incremento del 50% rispetto all'anno precedente, guidando il balzo del fatturato generato della linea di business "Intelligent Cloud" a \$15.1 miliardi su base annua.

Fonti: Bain & Company, Statista, qualitytravel.it, amadeus.com, Il Sole 24 Ore

CONTATTI

NOTZ STUCKI EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771
F +39 02 72094550
milan@notzstucki.com

NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1
F +352 (26) 27 11 69
luxembourg@notzstucki.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© Notz Stucki Group